STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 174 del 24/11/2021

Identificativo Atto n. 179

Oggetto

ORDINANZA COMMISSARIALE 626 DEL 4 DICEMBRE 2020 - INTERVENTO INERENTE ALLA "CA' DI POM" DEL COMUNE DI SAN GIACOMO DELLE SEGNATE – CS105 CUP D53D21010940001 - EROGAZIONE DELLA ANTICIPAZIONE PER LA PROGETTAZIONE PARI AL 5% DELL'IMPORTO STIMATO DI INTERVENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito con legge n 8 del 28 febbraio 2020 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominate Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5- bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del

Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale Decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

RICHIAMATI quindi il punto 5.2 "Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo" del sopra richiamato Decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 "Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici" dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

VISTA da ultimo l'Ordinanza 4 dicembre 2020 n. 626 inerente agli "interventi per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture – 2° aggiornamento 2020", con cui il Commissario Delegato:

- ha approvato gli avanzamenti operativi mediante l'approvazione dei seguenti allegati:
  - Allegato A) Interventi finanziati;
  - Allegato B) Interventi in fase di progettazione, suddiviso in B1) Progetti Pubblici e B2) Progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato;
  - Allegato C) Interventi archiviati;
  - Allegato D) Interventi conclusi;
- ha rideterminato l'assegnazione in favore del Comune di San Giacomo delle Segnate per la realizzazione dell'intero piano organico in € 6.394.885,30.

RICORDATO che con nota di liquidazione n. 105 del 7 agosto 2017 la Struttura Commissariale ha proceduto ad erogare ai Comuni beneficiari, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 339, poi confermata con Ordinanza n. 359 l'anticipazione forfetaria, a valere sul contributo come sopra assegnato, pari al 5% dell'importo provvisoriamente riconosciuto per la realizzazione degli «Interventi su beni pubblici» (Allegato A) e, nello specifico, a San Giacomo delle Segnate l'importo di € 104.500,00.

DATO ATTO a tale proposito che

- l'intervento in oggetto non rientrava al tempo tra gli interventi previsti in allegato A in quanto di proprietà privata e pertanto non è rientrato nel novero degli interventi beneficiati dall'erogazione dell'anticipazione per la progettazione;
- l'immobile in oggetto è diventato di proprietà del Comune di San Giacomo delle Segnate a far data dal 30 giugno 2021, con atto notarile [redacted] – [redacted] successivamente alla accettazione della donazione fatta dalla Fondazione Banca Agricola Mantovana in favore del Comune ed accettatata dal Consiglio Comunale con DCC n 25 del 28 settembre 2020, recepita con la sopracitata Ordinanza n. 626.

VISTA la richiesta presentata dal Comune Di San Giacomo Delle Segnate con nota acquisita a prot. n. C1.2021.2652 del 16/11/2021, con cui si chiede, conformemente alle disposizioni del Decreto n. 119/2020, l'erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo stimato in Ordinanza 626, pari ad € 1.500.000,00.

DATO ATTO pertanto che tale anticipazione del 5% corrisponde all'importo di € 75.000,00.

VALUTATA la pertinenza e congruità dell'istanza di cui sopra e ritenuto di dover pertanto procedere alla erogazione, in favore del Comune di San Giacomo delle Segnate, della somma richiesta a titolo di anticipazione per la realizzazione dell'intervento denominato "Cà di Pòm", inserito in allegato B all'Ordinanza n. 626 con ID CS105.

DATO ATTO che la spesa di cui trattasi, conformemente a quanto previsto dalla più volte citata Ordinanza n.626 trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso e più specificatamente sui fondi trasferiti ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, capitolo di spesa n.706.

ACCERTATO che tutti gli obblighi previsti dall'art.18 del D.L. 83/2012, convertito con legge n. 134/2012, ove applicabili, sono stati assolti.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di liquidare al Comune di San Giacomo delle Segnate la somma di € 75.000,00, quale quota in anticipazione, pari al 5% del costo stimato (€ 1.500.000,00), sul conto di contabilità speciale del Comune stesso n. 0301772, a valere sulle risorse di cui al punto 2, per la progettazione dell'intervento denominato "Cà di Pòm" - ID CS105 – CUP D53D21010940001;
2. di imputare la suddetta spesa a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso e più specificatamente sui fondi trasferiti ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, capitolo di spesa n.706;
3. di trasmettere il presente atto al Comune Di San Giacomo Delle Segnate e di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

IL SOGGETTO ATTUATORE

ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge